

fermato nei giorni scorsi sul *Corriere di Bologna* le alte chance della città romagnola nella partita per la collocazione di una delle due nuove navi rigassificatore: «Prendiamo in considerazione molto favorevolmente Ravenna». Gocano a favore della città romagnola l'esistenza di infrastrutture adatte a trattare grandi quantità di gas, il know-how del territorio e il sì politico dell'amministrazione locale e regionale. Ma giova anche il fatto che il nuovo amministratore delegato di Snam, che ha un ruolo chiave nella partita dei rigassificatori, è quello Stefa-



no Venier che fino a poche settimane fa ha lavorato spalla a spalla con le istituzioni dell'Emilia-Romagna dalla guida di Hera.

Il sindaco De Pascale, che ieri ha ricevuto a Ravenna una delegazione di senatori del Pd per una serie di incontri sul tema dell'energia, è più che ottimista. «Allo stato, delle quattro questioni che abbiamo posto, sappiamo solo che è più che plausibile la collocazione di una nave rigassificatore a Ravenna», riferisce De Pascale, che torna a battere sul valore aggiunto garantito dalla città romagnola: «Non scegliere un territorio che ha già infrastrutture e know-how sarebbe totalmente irrazionale». Lo stesso ottimismo si respira in Viale Aldo Moro, dove il governatore Stefano Bonaccini ha annunciato durante l'ultima seduta dell'Assemblea legislativa che questa settimana avrà un incontro con il ministro della Transizione ecologi-

Il decreto

Il governo ha licenziato ieri il testo con le misure per far fronte alla crisi energetica

ca: «Ho chiesto al ministro Cingolani di essere con noi la prossima settimana qui — ha detto nell'aula di Viale Aldo Moro Bonaccini — per lavorare insieme e dare una mano. Ci mettiamo a disposizione come Emilia-Romagna rispetto alla situazione e ai problemi oggi evidenti».

Il faccia a faccia tra il governatore emiliano-romagnolo e il ministro per la Transizione ecologica dovrebbe svolgersi già domani, o al massimo giovedì, e potrebbe quella la sede in cui verrà confermato quel ruolo da protagonista che l'Emilia-Romagna si attende sul piano energetico nei prossimi mesi. A quel punto Bonaccini potrebbe diventare uno dei due commissari straordinari per i rigassificatori legati alle due navi Fsr in programma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA